

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
CONVOCAZIONI	» 2

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le poste, Gaspari e Antoniozzi, e per i trasporti Volpe.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (3184).

Il Relatore Bianchi Gerardo prospetta alla Commissione le linee fondamentali che informeranno la propria relazione.

Anzitutto pone in rilievo gli studi di riforma di struttura del Ministero delle poste e telecomunicazioni, attualmente in sviluppo presso gli organi competenti, che tra l'altro, considerano l'opportunità della istituzione di due aziende autonome, della costituzione di organismi tecnici di controllo insieme ad una valutazione massima dell'aspetto umano di tutto l'ordinamento. Espone, quindi, alcune considerazioni sul nuovo piano regolatore telegrafico e telefonico nazionale. Tale piano dovrebbe essere attuato in un quinquennio mercé una collaborazione tecnica e amministrativa tra Ministero ed enti concessionari.

Fa, quindi, cenno alla conferenza imminente di Ginevra sulle comunicazioni interspaziali alla quale il Ministero delle poste e telecomunicazioni parteciperà. Dopo aver fatto menzione dei problemi del personale del Ministero e, in particolare, della necessità di una selezione qualitativa e tecnica del medesimo, rivolge la propria attenzione anche agli sforzi compiuti dal Ministero per estendere la meccanizzazione dei servizi.

Dopo avere così sommariamente delineato i problemi generali del Ministero, il Relatore dà notizia dei dati contabili del bilancio dello stesso dicastero e di quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1961-62 rivelando, quale aspetto positivo, il favorevole incremento delle entrate. Sottolinea, però, anche l'importanza dell'incremento delle spese richiamando l'attenzione della Commissione sul fatto che gli investimenti siano adeguati alle reali dimensioni dei servizi stessi tali da essere produttivi nel quadro generale dell'economia del paese.

Si sofferma, quindi, sull'Istituto Superiore delle poste e telecomunicazioni, sulla costruzione delle case per i postelegrafonici e infine sul nuovo piano quinquennale telefonico in fase di programmazione. Quest'ultimo dovrà attuare il potenziamento della rete primaria ed estendere la teleselezione con un aumento dei relativi circuiti da 9 mila a 15 mila. Parallelamente a tale piano dovrebbe essere avviato il potenziamento degli impianti delle società telefoniche concessionarie.

Conclude con alcuni cenni sui problemi delle tariffe telefoniche e su quelli del settore della R.A.I.-TV.

Dopo breve discussione, a cui partecipano Fabbri e Bogoni, il Presidente rinvia l'inizio della discussione alla prossima seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (3218).

Il Relatore Giuseppe Reale pone in rilievo, quale premessa generale, l'importanza dei trasporti nella economia del paese, giacché questi condizionano e determinano l'espansione dell'attività produttiva. Dopo una rapida analisi dei dati contabili del bilancio, si sofferma sull'Ispettorato Generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, i cui compiti risultano ampliati a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada. Nell'ambito di essi sottolinea i centri sperimentali di controllo tecnico, la sorveglianza sulle scuole di conducenti di autoveicoli, l'esame

dei dispositivi silenziatori, la prevenzione degli incidenti stradali in collaborazione con vari enti e Ministeri. Dopo un breve cenno alla motorizzazione agricola, si sofferma lungamente sul settore degli autoservizi di linea in concessione ricordando come un disegno di legge recentemente presentato alla Camera dei Deputati riordina in maniera organica tutta la disciplina.

Dopo aver fatto cenno dei servizi ad impianti fissi, comunica alla Commissione i dati circa il completamento della ferrovia Metropolitana di Roma e quelli inerenti alla nuova ferrovia Metropolitana di Milano.

Dopo un sommario esame della situazione dell'Ente Autotrasporti merci e dell'Istituto Nazionale Trasporti, passa ad analizzare il bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato comunicando anzitutto i dati sull'incremento dei proventi del traffico. Si sofferma in particolare modo sui problemi dei traffici vicinali e del traffico di massa durante i periodi festivi ed estivi.

Conclude la propria esposizione ricordando come il Governo abbia già sottoposto all'esame del Parlamento, mediante relativi disegni di legge, il problema generale di riforma di struttura dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato. Esprime infine il più vivo riconoscimento all'opera diligente svolta dal personale ferroviario sottolineando l'importanza della preparazione professionale e tec-

nica del medesimo in una società avviata ad un rapido sviluppo economico.

Il Presidente, quindi, rinvia l'inizio della discussione ad una prossima seduta.

Il deputato Bogoni, al quale si associa il deputato Polano, ricorda la data del 20 settembre 1870, quale ricorrenza del compimento dell'unità italiana.

CONVOCAZIONI

XI COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura)

Giovedì 21 settembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (3150) — Relatore: De Leonardis.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20.